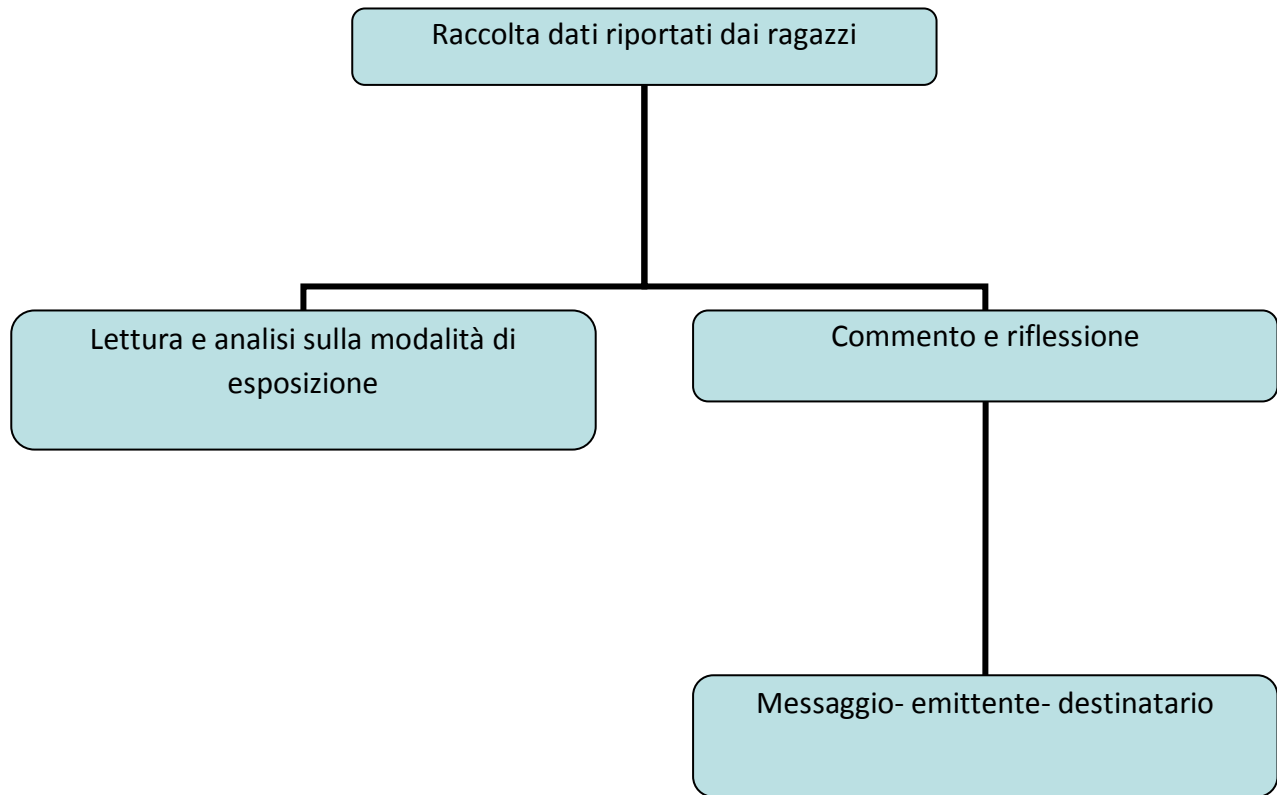


Itinerario modulare 1

Questo itinerario parte dalla ricerca di comandi e divieti che i bambini ricevono dagli adulti in ambienti diversi

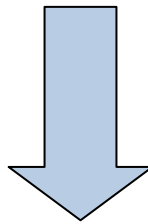


Comandi –Divieti- Regole

Loro ampliamento attraverso domande:
chi? a chi? Quando? Dove? A quale scopo?

Analisi della voce verbale:
Uso del modo imperativo e infinito

- Espansione della frase minima
- Introduzione ai complementi diretti o indiretti



Rielaborazione in
forma narrativa dei
comandi

CLASSE IV a. sc. 2010-2014

IL GUARICULO
di
ITALIANO

quest'anno ci occuperemo di.....

DIVERTI
con
REGOLE

Abbiamo iniziato il nostro percorso ascoltando

divieti, i comandi e le regole che riceviamo nella nostra
stessa famiglia..... ✓

Trasforma in fumetto un "comando" e una "regola"



Analisi dei comandi, divieti e regole dal punto di vista della "punteggiatura"

Abbiamo notato che alla fine di un comando troviamo un punto esclamativo!

⑤

Osservazione

dal ~~senso~~ ^{punto} di vista del "verbo"

Abbiamo notato che nei comandi non viene usato il modo indicativo ma un'altro ^{modo}: il modo imperativo (o modo del comando)

II Osservazione

..... lavati..... (i denti)

..... ricordati..... (la camera)

..... rifatti..... (il letto)

In comando o un divieto possono essere espressi in ^{un certo modo} autoritario (i genitori lo dicono decisi o arrabbiati.....)

o in un modo più "dolce" (sottile forma di invito.....)

III Osservazione

s.) - Smetti di urlare!

- Puoi smettere di urlare per favore?

⑥

Rileggendo i divieti abbiamo notato che il verbo non viene più usato al modo imperativo ma al modo infinito preceduto da "non"

IV Osservazione

- non chiamare (al telefono.....)
- non mangiare (di macedonia.....)
- non urlare (in macchina)
- non dire (bugie.....) ✓

I MODI DEL VERBO

Si dividono in due gruppi:

I) MODI FINITI: INDICATIVO

- CONGIUNTIVO

- CONDIZIONALE

- IMPERATIVO

II) MODI INDEFINITI: INFINITO

- GERUNDIO

- PARTICIPIO

Il modo **INDICATIVO** è quello che esprime ~~una~~^{una} azione che avviene, è avvenuta o avverrà con la massima certezza, infatti è chiamato il modo della realtà.

Il modo **IMPERATIVO** (dal latino *imperare* = comandare) esprime un comando o un'esortazione: ha soltanto il tempo **PRESENTE** e solo due persone, la ~~seconda~~^{II sing} "tu" e la ~~II plur~~^{II plur} "voi" che vengono usate di più.

(8)

✓

8) non è precisato chi dà i comandi;

9) questi comandi vengono dati per un motivo (la camera sarà ^{in disordine});

10) il fine, lo scopo, l'obiettivo si suppone che sia: l'ordine della stanza;

11) questi comandi possono essere detti la mattina (tempo).

Analisi dei comandi:-----

SCHEMA

MESSAGGIO



Chi può essere l'emittente?

Può essere la mamma, i genitori perché vivono nella stessa casa;

Chi può essere il destinatario?

Può essere il figlio

3) di quale luogo si può trattare?

Si può trattare dell'albergo perché non si può essere fuori.

4)

Siena, 20 ottobre 2010

Riprendiamo l'analisi delle voci verbali dei comandi.....

..... stendi (i panni) (tu) (2° pers. sing.)

..... stendete (i panni) (voi) (2° pers. sing.)

..... annaffia (i fiori) (tu)

..... annaffiate (i fiori) (voi)

..... apparecchia (la tavola) (tu)

..... apparecchiate (la tavola) (voi)

..... vai (a letto presto) (tu)

..... andate (ad letto presto) (voi)

..... lavati (le mani) (tu)

..... lavatevi (le mani) (voi)

..... aiutami (a cucinare) (tu)

..... aiutatemmi (a cucinare) (voi)

..... fai (i compiti) (tu)

..... fate (i compiti) (voi)

..... e due voci verbali al presente indicativo

io stendo
tu stendi
egli stende
noi stendiamo
voi stendete
essi stendono

io gioco
tu giochi
egli gioca
noi giochiamo
voi giocate
essi giocano

nel modo imperativo il pronome personale segue la voce verbale o può essere sottinteso; nel modo indicativo il pronome personale precede la voce verbale.

Osservazione

Mettili nello schema il comando seguente: "METTITI I CALZINI"



Racconta il "comando" in forma narrativa (di racconto).....

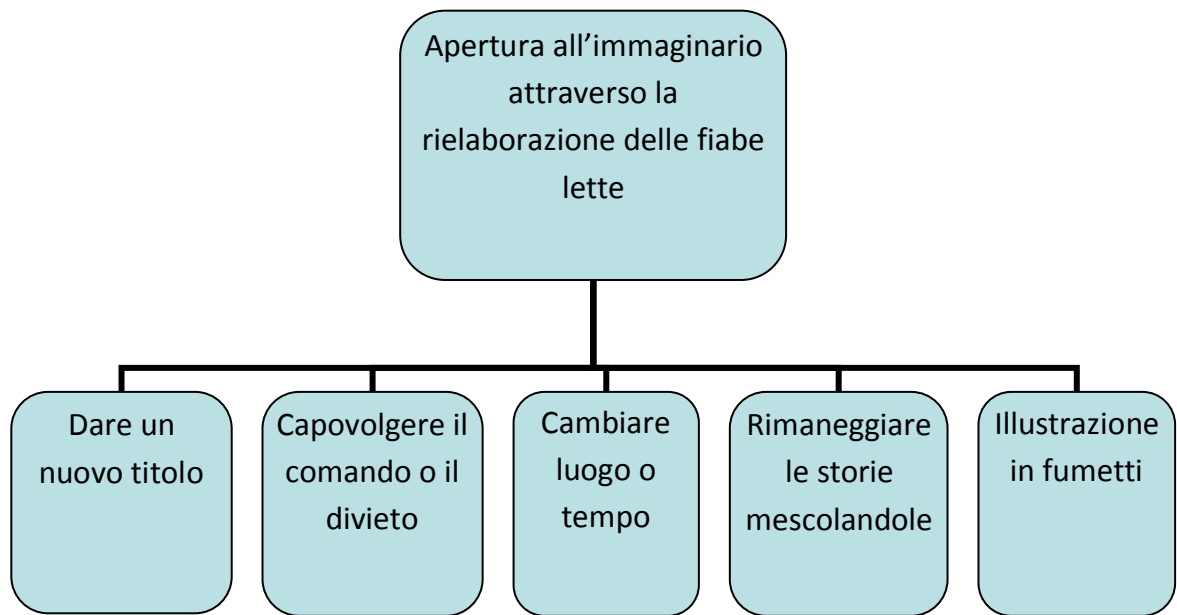
Qualche giorno fa, la mattina mentre stavo andando giù di sotto al primo piano per fare colazione, la mamma è salita e si è arrabbiata moltissimo dicendomi che dovevo avere i calzini perché avevo il raffreddore e

~~potessi~~ ammalarmi; io protestai ma la mamma mi disse che se non li avessi messi mi sarei preso un virus e mi sarebbe venuta la febbre. Allora, a malincuore, ho preso le babucce che erano sopra una sedia piegata in camera mia e così mi sono messi quelle calze caldissime.

Sottoponiamo all'attenzione degli alunni alcune celebri fiabe dalle quali, dopo una lettura approfondita, vengono estrapolati i comandi in esse contenuti.

Si propongono:

- Alice nel paese delle meraviglie
- Cappuccetto Rosso
- Il giornalino di Gian Burrasca



Liema, 29 Ottobre 2010 venerdì

I comandi e i divieti
nelle fiabe

Pinochio

Geppetto dice a Pinochio: «Pinochio,
domani vai a scuola!»

La fata Turcchima dice a Pinochio: «Non
dire bugie!»

La fata Turcchima dice a Pinochio:
«Prendi la medicina!»

Cappuccetto Rosso:

La mamma dice a Cappuccetto Rosso: «Vai
dalla nonna e portare la crostata!»

La fabbrica di cioccolato

Quando il signor Wonka gridò: «Fermate

Dalla lettera di Giamburroscia.....

Il fidanzato Luisa.....

Ma non lo dire a nessuno!!

Giamburroscia a Luisa.....

Lasciami, lasciami!

Immetti di piangere!

Giamburroscia alla zia Bettina.....

Ma dia retta a me, torni a casa sua lunedì.....

La zia Bettina a Giamburroscia.....


Bravo! Dimmi dunque.....

Zitto, zitto!... promettimi di non dire niente a nessuno

di quel che è successo

Giamburroscia a Argidino.....

Ma tu devi stare zitto,.....! È pericoloso!

lo prendo in giro  la mamma mi uola (Luis)

41) → "mettiti le ciabatte" → io non me le metto 

la mamma mi sgrida. (Arminia)

Concludiamo:

ANCHE NOI TRASGREDIAMO SPESSO ALE REGOLE E AI
COMANDI!!!

--- QUINDI SIAMO TUTTI UN PO'

GIAMBURRASCA

ANCHE LUI TRASGREDISCE

Dal vocabolario:

trasgredire = violare, contravenire, a una norma
o a una legge.

trasgressione = violazione, insubordinazione.

13/12/10

APROU! IMMAGINARIO E "STRANGO" LE STORIE

--- posso dare un nuovo titolo ---

--- posso capovolgere il comando
o il diretto.....

--- posso cambiare il luogo ---

--- posso cambiare il tempo ---

--- posso smangiare le storie
mescolandole ---

le quattro principesse

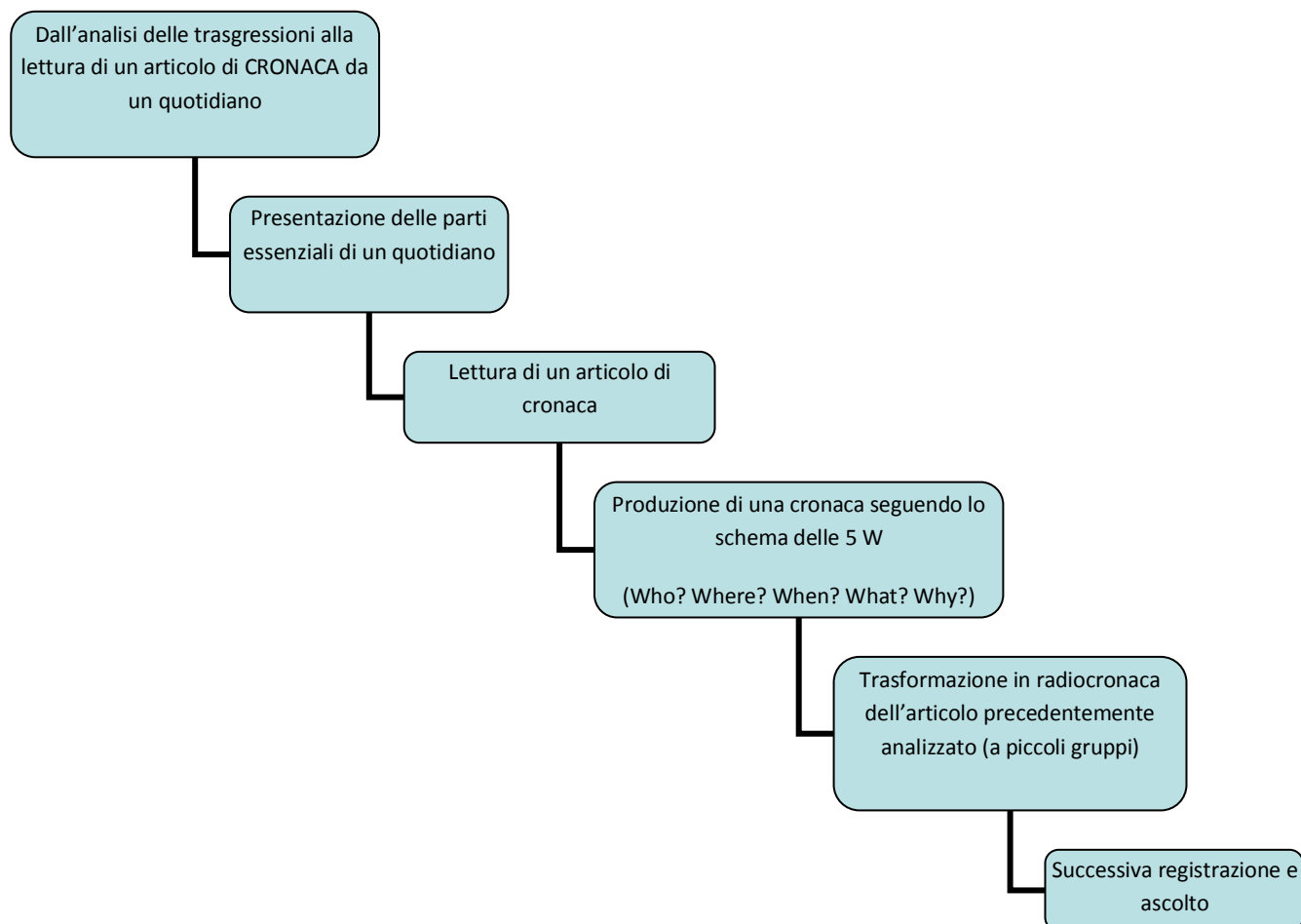
Ariel sta ammirando per la spiaggia quando ad un tratto incontra le sue amiche principesse: Cenerentola, Biancaneve e Rapunzel. Allora Ariel chiede loro: - Volete venire a fare un giro in mare con me? - Certo, vorremo di sicuro rispondono. Nel pomeriggio s'incontrano, poi Ariel dà loro delle pinne magiche che fanno nuotare veloci e respirare sott'acqua. Ad un tratto incontrano Ursula, che cattura Ariel. Allora Ursula dice: - Per riavere la vostra amica

Illustra la storia con due fumetti in tre sequenze 15/12/10



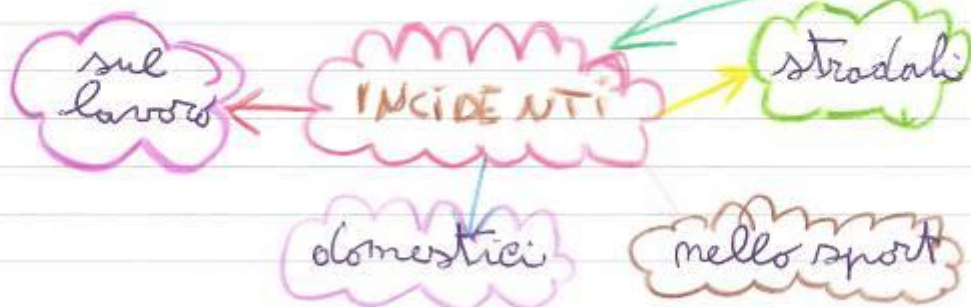
ITINERARIO MODULARE 2

Dall'analisi delle regole e comandi dati dagli adulti alle TRASGRESSIONI e CONSEGUENZE nei vari contesti



14/03/11

Confermiamo la nostra attenzione su una conseguenza della trasgressione delle regole molto frequente, causa di



di queste sentiamo soprattutto parlare degli incidenti stradali e di quelli sul lavoro.

- in che modo ne sentiamo parlare?

1) Al telegiornale

2) Al giornale radio

3) Si legge nel giornale, nei quotidiani nella parte della cronaca,

telegiornale

radiogiornale

fatto dal
telegiornalista

fatto dal
radiogiornalista

Lo schema delle 5 W

Who? ... Chi?

What? ... Che cosa?

When? ... Quando?

Where? ... Dove?

Why? ... Perché?

Esponi il fatto di cronaca che abbiamo letto ricordandosi di seguire lo schema delle 5 W.

Un ragazzino investito

Un ragazzo di 14 anni è stato investito da un'automobilista alle 13,25 pochi giorni fa, a Porta

Il ragazzo è stato investito perché ha trasgredito le regole del codice stradale.

Qual'è la trasgressione fatta dal ragazzo?

Quale è conseguenza ha portata?

Il ragazzo non ha attraversato le strisce pedonali.

La conseguenza è che si è rotto la gamba, la gamba ed è andato all'ospedale.

Abbiamo notato un'altra trasgressione: l'autista dopo l'incidente non si è fermato a soccorrere il ragazzo ma è scappato via.

□
Siena, 25 Febbraio

Aggi siete dei giornalisti: scrivete
un articolo di cronaca.

Una mamma investita da un
diciottenne.

Una bambina di 5 anni era con la
mamma sulla strada, ad un tratto un
diciottenne con la macchina che andava
a 100 all'ora ha investito la mam-
ma nel viale dei Rossi 1530. La mamma è
finita all'ospedale con ferite gravi
dopo il marito lo ha saputo ed è
andato a prendere la figli e sono andati
a casa. Il giorno dopo sono andati all'os-
pedale a trovare la mamma
pedale ✓ e i dottori che può tornare ✓

SONO STATI TRASGRESSIONI REGOLE DEL CODICE STRADALE

Nella vita di tutti i giorni è possibile trasgredire alcune regole che non riguardano il codice della strada, per esempio:

- una commessa che fa uno sconto non autorizzato (lavoro) viene sgridata dal dirigente del negozio.

- se consumi troppa luce inutilmente... (a casa) la bolletta sarà più costosa

- un lavoratore che arriva in ritardo (a lavoro) può avere un giorno di sospensione e riduzione della paga

- l'alunno che non è attento alla lezione (scuola) si prende una sgridata

- un bambino entra con il succone in un parco dove c'è il cartello "VIETATO DI CONDURRE CANI" (all'aperto) prende una multa

- chi pratica uno sport e non ascolta l'istruttore non impara niente

SCHEMA DELLA
CROVACA

↓
ATTRAVERSAMENTO

↓
URTO

↓
CADUTA

↓
SOCCORSO

↓
FOLLA

↙ ↘
ATTENTA INDIFFERENTE

Seguendo lo schema della cronaca e la regola delle cinque W... scriviamo l'articolo di cronaca letto (per una radio-cronaca)

SVEVA: Buongiorno da Sveva Ricci

LORENZO: e Lorenzo Galli.

LORENZO: Iniziamo con una notizia di cronaca. Un ragazzino di 14 anni è stato investito in vialeavour, ieri pomeriggio, mentre attraversava la strada.

SVEVA: L'auto non si è fermata, il ragazzo è ricoverato all'ospedale con una tibia fratturata. Le sue condizioni non sono gravi.

LORENZO: Il fatto è accaduto in prossimità della caserma dei vigili del fuoco verso le 13:25. I vigili urbani cercano l'automobilista.

SVEVA: Il ragazzino abita al Petruccio. Ha attraversato dove non c'erano le strisce pedonali; mentre cercava di andare sul lato opposto alla caserma dei pompieri.

Abbiamo poi registrato quanto scritto, come se fosse una RADIO GRONACA e riascoltato il tutto.

CONCLUSIONI:

- occorre leggere lentamente
- " scandire bene le parole
- " non sovrapporsi nel parlare
- " seguire un ORDINE CRONOLOGICO

Prova a scrivere una breve cronaca seguendo lo schema delle cinque W...

1) chi? 2) dove? 3) quando? 4) che cosa? 5) perché?

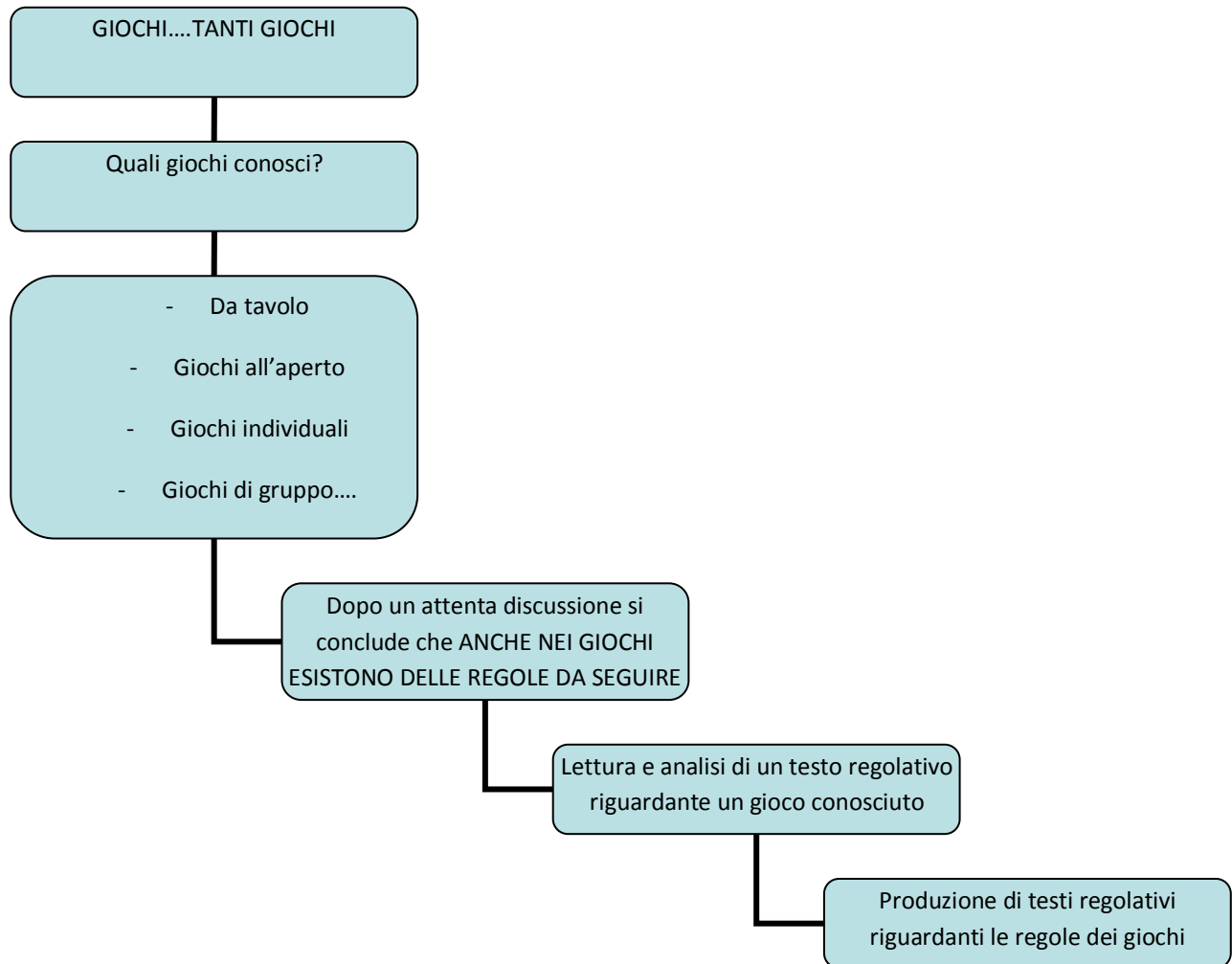
Qualche settimana fa a Fukushima, è esplosa una centrale nucleare che conteneva la radica-
tività. Essa si è sparsa dappertutto, è andata a finire anche su alcune verdure. Gli abitanti di Fukushima sono disperati. Alcuni giorni dopo è aumentata e sembra che molte altre zone sono state contaminate. Pare che qualche giorno fa la radioattività si sia sparsa anche nel mare. Gli animali marini e i vegetali stanno mor-
rendo. Il popolo è in crisi.

Dopo un incontro con i vigili urbani si affrontano le regole e i divieti presenti nel CODICE STRADALE



ITINERARIO MODULARE 3

Le regole dei giochi



Scrivi il regolamento di un gioco che fai spesso con i tuoi compagni.



Lupo mangia frutta, lupo mangia verdura e lupo mangia contrade

preparazione:

devono giocare più di tre giocatori, ci deve anche essere un bambino che fa il lupo.

regole:

1. tutti i bambini devono decidere cosa essere a seconda di che gioco si tratti

2. poi il lupo cerca di indovinare il frutto, la verdura o la contrada, se non la indovina deve riprovare, ma se se la indovina deve punire il bambino che aveva quella frutta, verdura o contrada.

svolgimento:

i bambini devono fare il giro del campo senza farsi prendere dal lupo. Se ti prende fai te il lupo, se non ti prende il lupo deve indovinare la frutta, verdura o contrada degli altri compagni.

Osservazioni:

- le regole dei giochi trovate sul libro o dettate in classe, sono più approfondite di quelle scritte da noi;
- quelle del libro sono più schematiche delle nostre;
- quelle del libro sono più precise (indicano anche il tempo per lo svolgimento del gioco).
- le regole trovate nelle letture sono più chiare e si capiscono meglio;

le regole scritte da noi sono più sviluppate e scritte come un pensiero o come una relazione.

Concludiamo che un testo regolativo debba essere più schematico possibile e si debba seguire un ordine dall'inizio alla fine.

Regole in azione

Riprendiamo le regole
che abitualmente
ricorrono in classe

Immaginiamo l'aula
come un luogo fantastico

Produzione di testi fantastici

Inserta una pozione magica per.....

- far sparire una persona
- realizzare un desiderio
- spezzare delle metamorfosi

C'era una volta, un re che aveva una bellissima figlia. Un giorno venne una strega che voleva fare una visita alla bella fanciulla; il re la rifiutò, così la strega si trasformò in un drago e rapì la principessa. Il re disperato chiamò il cavaliere che l'aveva sempre aiutato; ed egli accettò. Durante il viaggio il cavaliere incontrò una vecchina; la vecchina gli chiese che cosa ^{stesse facendo} da quelle parti e lui le raccontò tutta la storia. La vecchina gli disse che se avesse preparato questi ingredienti egli avrebbe potuto esprimere un desiderio.

Il cavaliere lesse:

- 4 petali di loto (palude nera)
- 5 foglie di girasole (collina fiorita)
- 7 gambi di rosa (giardino spinato)
- 14 pistilli di viola (collina fiorita)
- 21 petali di orchidea (palude nera)

Egli raccolse gli ingredienti con il permesso dei guardiani dei fiori; mescolò gli ingredienti che diventarono un unico fiore. Andò fino alla torre della strega (ancora trasformata in drago). Ma il fiore la trasformò in una fata. La fata lo ringraziò e andarono tutti (compresa la fata) al castello. Il re gli fu riconoscente e gli fece sparire sua figlia. Così vissero felici e contenti.

Terza fase

Istruzioni in ...rima

Dalle regole
della classe...

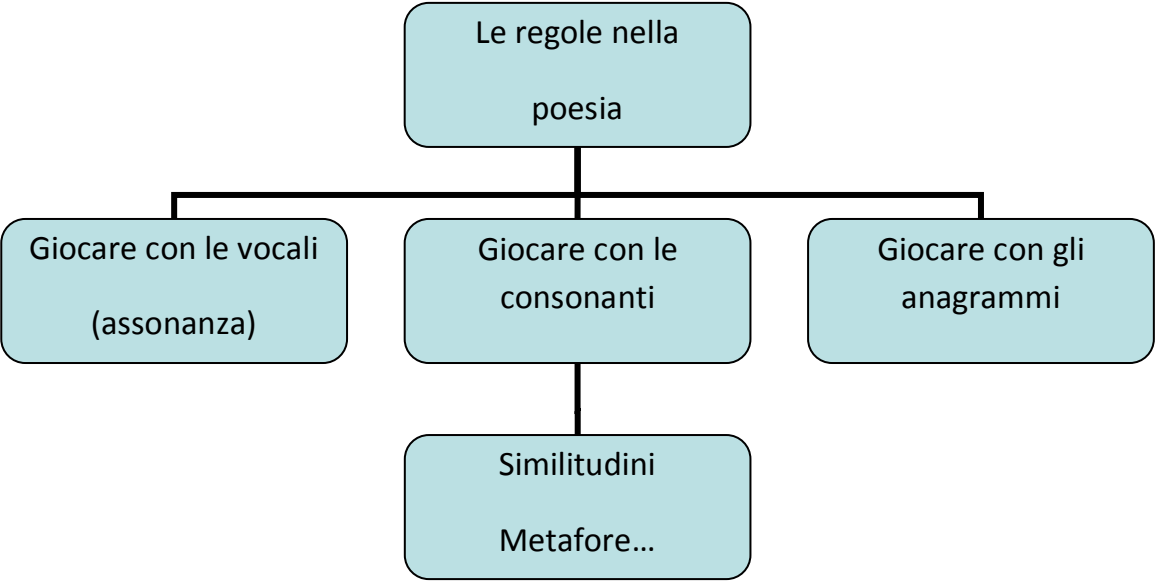
...alla produzione del decalogo dei non...
(dei bambini, delle famiglie...)

Lettura e confronto con il testo d'autore
"il decalogo dei non " di Regina Laudi

IL DECALOGO DELLA MAMMA

- 1) Non devo disubbidire
- 2) Non dire parolacce
- 3) Non essere maleducato
- 4) Non essere disattento alla scuola
- 5) Non litigare con tua sorella per essere stupido
- 6) Non giocare con il pallone in casa
- 7) Non giocare per troppo tempo alla Wii
- 8) Non andare a letto senza lavarsi (compresi i denti)
- 9) Non mangiare troppo ~~di~~ dolci
- 10) Non andare a letto tardi

L'angolo della poesia...



Le regole sono proprio dappertutto... anche nelle RIME...

- Se corri Troppo nella scala A

potresti farti molto male A

- In classe non dobbiamo fare confusione A

perché altrimenti arriva la punizione A

- Non andare nel boschetto A

Ti potresti fare un bel graffietto A

- Se Ti sporgi dalle ringhiere A

potresti inciampare e cadere A

- Se per le scale ffooe vuoi andare A

stai attento a non inciampare A

- Se infastidisci gli altri bambini A

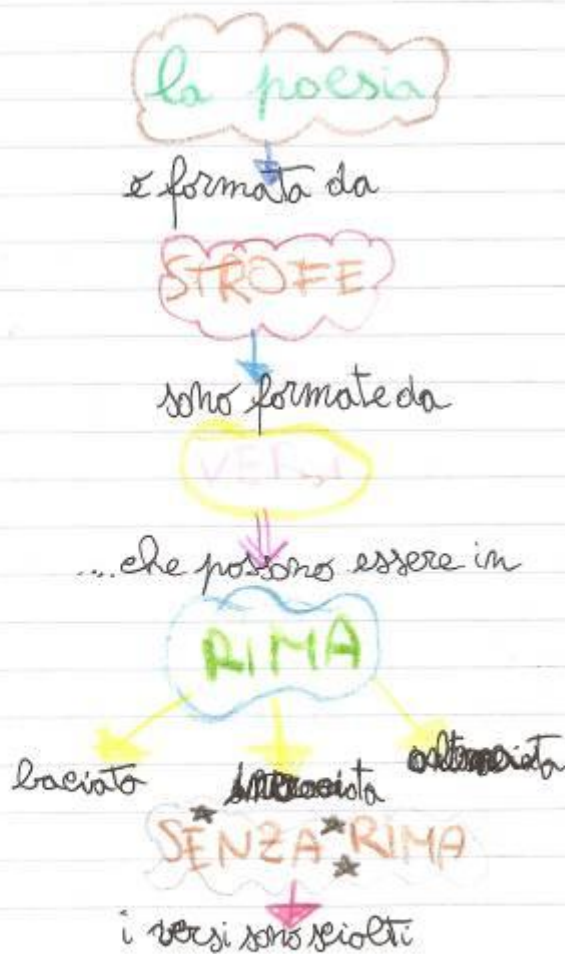
rischi di prendere dei bei mocchini A

- Non correre tra i banchi A

perché ti puoi fare male ai fianchi A

31/05/11

... ma dove troviamo le RIME?? Le ritroviamo nella ...



1) RIMA BACIATA = quando rimano due versi consecutivi: AA BB

Opuscolo

Di nubi grigie ad un tratto il ciel fu spores; A
e il tuono brontolò con voce d'eres. A
Si cacciò avanti lungo lo stradone B (C. G. G. G.)
corte, foglie e uccelli il polverone B

2) RIMA ALTERNATA = quando il I verso fa rima con il III: AB-AB

Vento del Nord

Nell'aria grigia e molto A
c'è un'onda di lamento B
Qualcuno urta la porta: A (G. Carducci)
- avanti! Passi! - E il vento: B

3) RIMA INCROCIATA = quando il I verso rima con il III e il II con il III: AB-BA

La danza della neve

Sui campi e sulle strade A
silenziosa e liera B
volteggiando, la neve B (Ada Negri)
cade: A

QUERSI SCIOLTI = versi senza rima

Il vento

L'altra sera portò via
tante foglie secche il vento.
Quanto pena arborum gli alberi,
in questa notte senza stelle,

(R. Simeone)

osservazione: in questa poesia non c'è rima, quindi è scritta in
"versi sciolti"

3) LA PERSONIFICAZIONE = Il poeta descrive attribuendo comportamenti
tipici dell'uomo ~~la~~ cose e idee

es) la primavera "ride" nel sole.

es) Le rondini "contano" nel cielo d'aprile.

es) l'albero sceglie gli uccellini "a beccia aperta"

es) Il sole è "generoso".

es) Il sole ha arrossato una sola "zucchina" alle prime ciliege.

v.

REGOLE ANCHE IN RIMA - I - I - I

Quante regole a scuola
ti ricordano se a lezione dici una parola
Se c'è tanta confusione
non dirtiatti se ce la spigazione -
In classe non si può urlare
perché nessuno mai si va a mangiare
Non parlare sopra le maestri,
senno' agli altri viene il mal di testa
Uffe queste regole, quante sono noiose,
e se non le rispetti che punizioni parlare

Itinerario modulare 4



LA NOSTRA SOCIETÀ È **REGOLATA** che il cittadino deve osservare.

Le regole che ogni cittadino italiano dovrebbe osservare per vivere "civilmente" nella società sono state raccolte nella "COSTITUZIONE".

La Costituzione è la legge fondamentale della Repubblica italiana.

Entrò in vigore il ~~primo~~ 1° gennaio 1948 e organizzata in 4 sezioni:

1) PRINCIPI FONDAMENTALI (artt. 1-12)

2) PARTE PRIMA; "DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI" (artt. 13-54)

3) PARTE SECONDA; "ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA" (artt. 55-139)

4) 18 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

La Costituzione è la "legge fondamentale" perché è il risultato di un accordo fra chi ebbe il compito di ricostruire l'ordinamento nazionale dopo il referendum del due giugno mille novecento quarantasei che segnò il passaggio dalla **MONARCHIA** alla **REPUBBLICA** del nostro Stato.

La **CORTE COSTITUZIONALE** ha il compito di garantire che la

Costituzione venga sempre considerata..... "legge fondamentale".

... gli articoli della **COSTITUZIONE** danno al cittadino delle **REGOLE** per il vivere comune.

ART. 1 → l'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro.....

ART. 4 → La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro...

ART. 34 → la scuola è aperta a tutti....

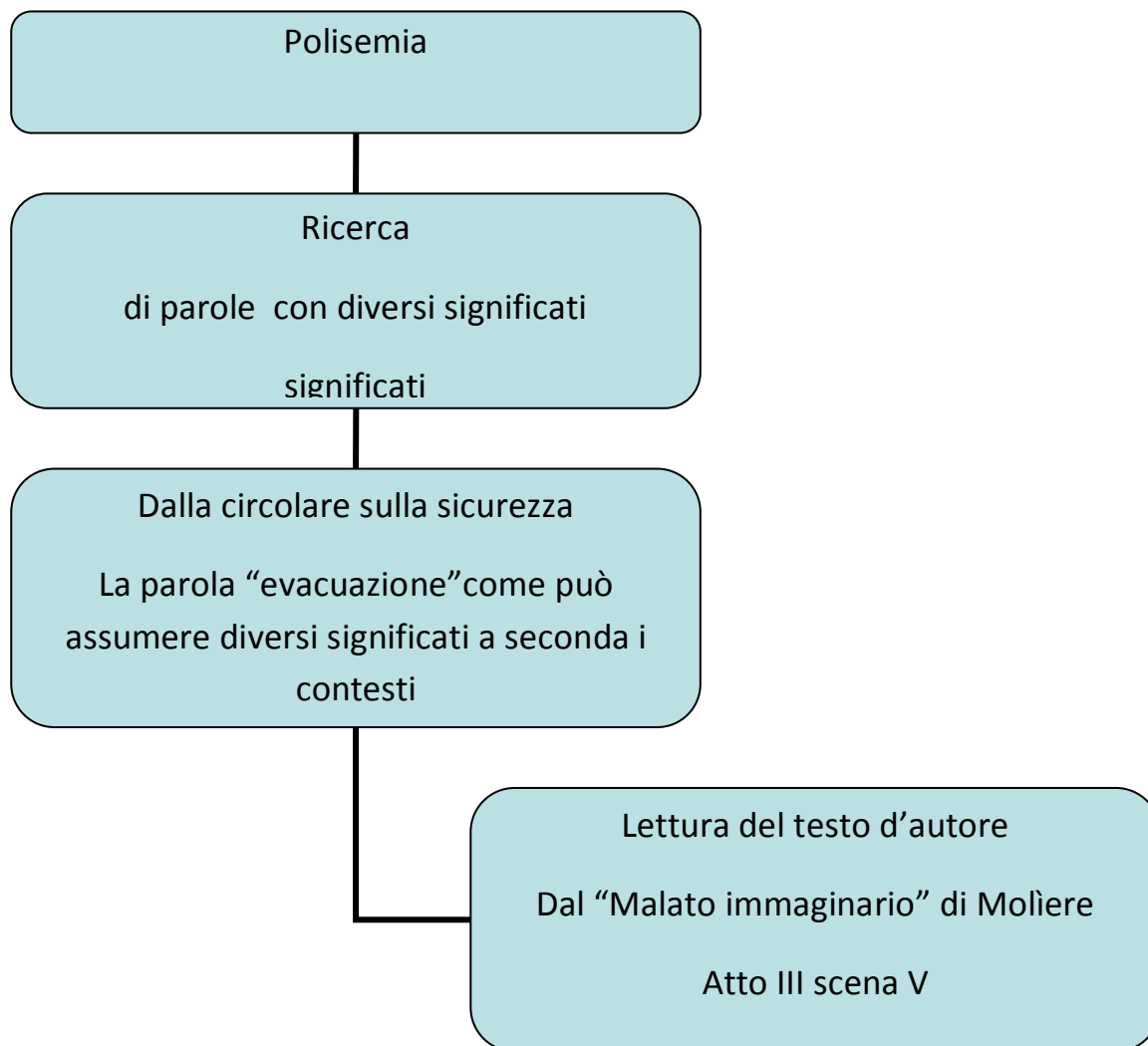
Illustra uno degli articoli.

Art. 1: Il diritto all'uguaglianza senza distinzione o discriminazione di: razza, religione, sesso o sesso



Itinerario modulare 5

Il gioco dei doppi sensi



Siena, 27 Maggio 2011 mercoledì

La scuola non
solo bambini
devono rispettare
le regole.

Anche gli insegnanti
e tutte le persone
che lavorano
nella scuola
devono rispettare
le regole!

Ma chi le stabilisce?

↓
il dirigente

Come vengono trasmesse?

↓
attraverso le circolari



**3° Circolo Didattico Statale "Giovanni Dupré" di Siena
Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria**

Via Roma n. 61 - 53100 Siena / Tel. 0577-289017 e Fax 0577-46990 / Cod. Fisc. 80009610520
3circolosiena@libero.it - siee00300p@istruzione.it - www.terzocircolosiena.it

Prot. n. 1649-a35

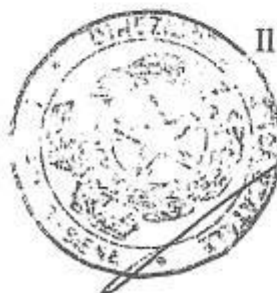
Siena, 03.04.2007

**A tutto il personale
della Scuola Primaria Saffi**

OGGETTO: Prova di evacuazione.

A seguito prova di evacuazione effettuata in data 16 febbraio u.s., avvenuta alla presenza dell'Ing. Marco Mari in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di questa istituzione scolastica, è emersa la necessità di perfezionare la protezione dei percorsi al di fuori della scuola. In particolare, l'attraversamento delle strisce pedonali dovrà sempre essere presidiato da un adulto durante tutto il tempo necessario al passaggio delle classi, quindi si incarica l'insegnante della prima classe che esce dall'edificio scolastico di presidiare l'attraversamento pedonale fino a quando non giunga il personale Ata per offrire il cambio.

Tutto il personale è invitato a firmare per presa visione la presente comunicazione.



Il Dirigente Scolastico
Tiziano Neri

PRESIDIARE:

Munire di presidio, occupata con un contingente militare a scopo di difesa e di sicurezza. Difendere, tutelare con forza un principio o una istituzione.

EVACUAZIONE:

~~Il~~ Abbandono di un luogo imposto per motivi di sicurezza.

- Eliminazione delle feci dell'intestino.

Sienna, 30 Maggio 2011 lunedì

Testo

Letto sotto forma di testo regolativo, le azioni indicate nella circolare, rispettando l'ordine e i tempi.

Scopo: perfezionamento dei percorsi di evacuazione al di fuori della scuola.

Disposizioni:

1) L'attraversamento delle strade pedonali dovrà essere presidiato dalla prima insegnante che esce dalla scuola.

2) L'insegnante dovrà presidiare il passaggio delle classi fino all'arrivo del personale A.T.A.

3) All'avviso del personale AIA l'insegnante raggiunge la classe.

Scriviamo un testo relativo alle istruzioni di sicurezza.

Per uscire dall'aula in caso di evacuazione:

1) Mantieni la calma.

2) Interrompi immediatamente ogni attività.

3) Lascia tutto l'equipaggiamento (non portarti con te parti di libri, abiti o altro).

4) Incollati dietro a...

5) Ricordate di non spingere, non gridare e non correre.

6) Segui le vie di fuga indicate.

7) Raggiungi la zona di raccolta assegnata.

13/12/10

APROVA' IMMAGINARIO E "STRAVOLG" LE STORIE

posso dare un nuovo titolo

posso capovolgere il comando
o il dinetto.....

posso cambiare il luogo

posso cambiare il tempo

posso maneggiare le storie
mescolandole.....

le quattro principesse

Ariel sta camminando per la spiaggia quando ad un tratto incontra le sue amiche principesse: Cenerentola, Biancaneve e Rapunzolo. Allora Ariel chiede loro: - Volete venire a fare un giro in mare con me? - Certo, vorremo di sicuro! rispondono. Nel pomeriggio s'incontrano, poi Ariel dà loro delle pinne magiche che fanno nuotare veloci e respirare sott'acqua. Ad un tratto incontrano Ursula, che cattura Ariel. Allora Ursula dice: - Per riavere la vostra amica

ANCORA REGOLE...!! MA CHE NOIA!!

REGOLE DELLA STRADA

- pericolo: presenza di bambini
- divieto: di fermata
- divieto: di condurre cani
- incrocio: occhio al semaforo

I cartelli stradali di pericolo hanno forma TRIANGOLARE, quelli di divieto hanno una forma ROTONDA, quelli di indicazione hanno una forma QUADRATA o RETTANGOLARE.



- 1) ingresso, orario lezioni, ricreazione, onenza, uscita...
- 2) la sveglia per alzarsi, orario dei pasti...
- 3) orario di entrata, pause, uscite, turni.

- 4) orario di partenza e arrivo.....
- 5) inizio dello spettacolo, intervalli, fine.....
- 6) orario di apertura, pause, chiusure.....
- 7) orario corsi in palestra, piscina.....
- 8) orario di apertura e consegna libri.....

..... ma anche se non, le regole VANNO RISPETTATE

- perché, ^{senza} ci sarebbe troppa confusione;
- per vivere CIVILMENTE (considerarsi tutti uguali, rispettarci);

NON TUTTI FERÒ
 LE RISPETTANO e
 TRASGREDISCONO

.... allora ci sono delle



ALLORA è importante che,

- CHE io rispetti le regole
- CHE tu rispetti " "
- CHE egli rispetti " "
- CHE noi rispettiamo " "
- CHE voi rispettiate " "
- CHE essi rispettino " "

MODO
 CONGIUNTIVO TEMPO PRESENTE

14/03/11

Sofferiamo la nostra attenzione su una conseguenza della trasgressione delle regole molto frequente, causa di



di queste sentiamo soprattutto parlare degli incidenti stradali e di quelli sul lavoro.
- in che modo ne sentiamo parlare?

1) Al telegiornale

2) Al giornale radio

3) si legge nel giornale, nei quotidiani nella parte della cronaca,

telegiornale

radio cronaca

fatto dal
telegiornalista

fatto dal
radiocronista

SONO STATI TRASGREDITE REGOLE DEL CODICE STRADALE

Nella vita di tutti i giorni è possibile trasgredire alcune regole che non riguardano il codice della strada, per esempio:

- una commessa che fa una serata non autorizzata (lavoro) viene sgridato dal dirigente del negozio.

- se consumi troppa luce inutilmente... (a casa) la bolletta sarà più costosa

- un lavoratore che arriva in ritardo (a lavoro) può avere un giorno di sospensione e riduzione della paga

- l'alunno che non è attento alla lezione (a scuola) si prende una sgridata

- un bambino entra con il succone in un parco dove c'è il cartello "VIETATO DI CONSERVARE CAVI" (all'aperto) prende una multa

- chi pratica uno sport e non ascolta l'istruttore non impara niente

SCHEMA DELLA CROVACA

↓
ATTRAVERSAMENTO

↓
URTO

↓
CADUTA

↓
SOCCORSO

↓
FOLLA

↙
ATTENTA

↘
INDIFFERENTE

Seguendo lo schema della cronaca e la regola delle cinque W... servizi tra l'articolo di cronaca letto (per una radio-cronaca.)

SVEVA: Buongiorno da Sveva Ricci.

LORENZO: e Lorenzo Galli.

LORENZO: Iniziamo con una notizia di cronaca. Un ragazzino di 14 anni è stato investito in viale Lavori, ieri pomeriggio, mentre attraversava la strada.

SVEVA: L'auto non si è fermata, il ragazzo è ricoverato all'ospedale con una tibia fratturata. Le sue condizioni non sono gravi.

LORENZO: Il fatto è accaduto in prossimità della caserma dei vigili del fuoco verso le 13:25. I vigili ulcrani cercano l'automobilista.

SVEVA: Il ragazzino è al Petrucci. Ha attraversato dove non c'erano le strisce pedonali; mentre cercava di andare sul lato opposto alla caserma dei pompieri.

○ Abbiamo poi registrato quanto scritto, come se fosse una RADIO CRONACA e riassunto il tutto.

CONCLUSIONI:

- occorre leggere lentamente
- " scandire bene le parole
- " non sovrapporsi nel parlare
- " seguire un ORDINE CRONOLOGICO

Prova a scrivere una breve cronaca seguendo lo schema delle cinque W...

1) chi? 2) dove? 3) quando? 4) che cosa? 5) perché?

○ Qualche settimana fa a Fukushima, è esplosa una centrale nucleare che conteneva la radioattività. Essa si è sparsa dappertutto, è andata a finire anche su alcune verdure. Gli abitanti di Fukushima sono disperati. Alcuni giorni dopo è aumentata e sembra che molte altre zone sono state contaminate. Pare che qualche giorno fa la radioattività si sia sparsa anche nel mare. Gli animali marini e i vegetali stanno morendo. Il popolo è in crisi.

19/06/24

I SEGNALI STRADALI CI "PARLANO".....

MESSAGGIO

COSA CI DICE.....

1) Direzione obbligatoria a dritta... c'è l'obbligo di proseguire dritta;
proseguire dritto

2) Direzione obbligatoria a deviare solo a sinistra
sinistra....

3) Direzioni consentite a dritta posso girare a destra o proseguire dritto
to o a destra.....

4) Transito vietato ai motocicli non passare con la moto

5) Transito vietato ai pedoni non possono passare i pedoni
mi.

6) Vietato l'accesso ai non abilitati non possono entrare ed occupare
la strada all'interno del cantiere.

7) È severamente vietato l'ingresso non si può entrare.

so.

8) Divieto di transito

nessun veicolo può transitare

9) Divieto di sosta

non si può sostare (parcoeggiare)

Immagina cosa potrebbe succedere se le persone non leggessero un cartello.....



Un signore in macchina stava andando verso la scuola per accompagnare il suo figlio. Ad un certo punto vide un cartello che avvisava "attenzione semaforo".
Siccome erano le 8:23 e quindi tardi, il signore passò quando il semaforo era rosso. Dopo aver accompagnato suo figlio a scuola, tornò alla macchina e trovò una multa; disse: - Accidenti ai vigili e alle telecamere!

v